



## **STATUTO**

1) Su iniziativa della Adler Plastic S.p.a. si costituisce la

### **"FONDAZIONE ACHILLE SCUDIERI"**

con sede in Napoli al viale Kennedy n.54.

La Fondazione per espressa deliberazione del socio Fondatore avrà la facoltà di istituire in Italia e all'estero, ove sono presenti insediamenti industriali o sedi della Adler Plastic S.p.a, delle sue controllate e collegate, uffici di rappresentanza.

2) La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

2.1. Essa ha lo scopo principale di favorire e promuovere i principi etici nello svolgimento dell'attività di impresa, della ricerca scientifica e delle professioni intellettuali; di diffondere la Responsabilità Sociale d'Impresa o Corporate Social Responsibility nelle relazioni con i diversi stakeolders attraverso moderni sistemi di diffusione di massa, presente e futuro.



Inoltre la Fondazione promuove e sostiene, progetti di difesa della salute pubblica e favorisce progetti di diffusione e protezione di beni artistici e culturali. La Fondazione svolgerà la propria attività con particolare attenzione all'educazione e alla formazione delle nuove classi dirigenti promuovendo la salvaguardia dell'ambiente e la coesione sociale ed economica.

La Fondazione, persegue finalità di solidarietà sociale di beneficenza, assistenza sociale e socio-sanitaria, a favore di persone svantaggiate in ragione di età e di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari con priorità alle famiglie dei lavoratori del settore dell'industria automotive.

A tal fine la Fondazione potrà promuovere, produrre e realizzare iniziative collegate allo scopo, direttamente e con il sostegno di altri enti pubblici e privati, ivi compresi quelli da essa direttamente costituiti con le modalità e nei termini di cui al successivo art. 2.3.

Gli eventuali proventi derivanti direttamente dalle iniziative anzidette saranno utilizzati per il sostenimento dei costi necessari per la realizzazione degli scopi della Fondazione.



2.2. La Fondazione, nel perseguimento dei propri scopi statutari, potrà svolgere, nei limiti di legge, tutte le attività connesse, tra cui il compimento di ogni operazione immobiliare, mobiliare e finanziaria, ivi compreso il rilascio di garanzie, che siano utili al perseguimento dello scopo statutario.

La Fondazione non potrà svolgere funzioni creditizie od effettuare alcuna forma di finanziamento, di erogazione e comunque di sovvenzione, diretta o indiretta, a enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, a eccezione delle imprese strumentali di cui al successivo art. 2.3.

2.3. La realizzazione degli scopi della Fondazione può essere conseguita anche in via mediata per il tramite di altri enti e quindi anche tramite l'istituzione di imprese, con contabilità separata, o l'assunzione di partecipazioni di controllo in Enti e Società aventi scopi riconducibili a quelli della Fondazione stessa.

2.4. Non è in alcun modo consentito alla Fondazione lo svolgimento di attività in forme dalle quali derivi l'assunzione



di responsabilità illimitata o diverse da quelle precedentemente elencate.

2.5. La Fondazione nonché tutte le società e/o gli enti comunque partecipati dalla Fondazione stessa (o che svolgano attività in qualunque forma di associazione o collaborazione con la suddetta Fondazione) potranno aderire ai principi in tema di responsabilità sociale d'Impresa ed in particolare ai principi della *United Nations Global Compact*.

3) Per garantire il funzionamento della Fondazione stessa, il suo patrimonio viene assicurato dal Socio Fondatore, come indicato nell'atto costitutivo e attraverso ulteriori eventuali incrementi deliberati dagli Organi Sociali.

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- da quanto conferito a tale titolo dal Socio Fondatore;
- da quanto pervenuto da terzi, sempre che sia espressamente destinato ad incrementare il patrimonio ai fini di cui all'art.

2;

La Fondazione svolge le proprie attività con le seguenti entrate:



- a) i redditi derivanti dal patrimonio non destinati all'incremento dello stesso, detratti le spese di funzionamento, gli accantonamenti, gli oneri fiscali e le erogazioni previste da specifiche norme di legge;
- b) gli eventuali avanzi di gestione;
- c) di ogni eventuale contributo ed elargizione (incluse atti di liberalità e le eventuali disposizioni testamentarie) destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio secondo principi di prudenza e trasparenza.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a preservarne il valore ed a ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuazione nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti.

5) Organi della Fondazione sono:



- a) Il Presidente della Fondazione;
  - b) Il Consiglio di Amministrazione;
  - c) Il Direttore;
  - d) Il Comitato Scientifico;
  - e) Il Collegio dei Revisori dei Conti.
- 6) Il socio Fondatore, nomina un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, che dura in carica per un periodo di cinque (5) anni. Gli Amministratori in carica al termine del mandato sono rileggibili. Il Socio Fondatore provvede a sostituire, entro 30 giorni, il componente che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, in modo che venga assicurata la funzionalità e la continuità dell'organo responsabile della Fondazione.
- 7)** Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti un Presidente, se non nominato dal Socio Fondatore, il quale dura in carica cinque anni e può essere riconfermato.

Il Presidente e il Direttore Generale nei limiti dei poteri conferiti dallo statuto, hanno la legale rappresentanza della Fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria



amministrazione della stessa ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e/o il Direttore Generale, curano l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

**8)** Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare:

a) approva il bilancio preventivo ed entro il 31 marzo il bilancio consuntivo; il bilancio preventivo comprende anche il programma di lavoro redatto a cura del Direttore Generale relativo all'esercizio finanziario cui il bilancio stesso si riferisce e che decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

b) delibera l'approvazione di regolamenti;

c) delibera l'accettazione dei contributi, delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le



alienazioni dei beni mobili ed immobili;

d) dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio

in titoli, in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;

e) delibera, su proposta del Direttore Generale, eventuali

accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti

pubblici o privati, nazionali o internazionali;

f) delibera, su proposta del Direttore Generale, l'eventuale

costituzione di centri di studio e di ricerca e ne regola

l'organizzazione ed il funzionamento;

g) provvede alla nomina dei componenti del Comitato Scientifico;

h) provvede alla nomina del Direttore Generale;

i) provvede alla nomina ed al licenziamento del personale

direttivo e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

j) provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici

della Fondazione, ivi comprese eventuali rappresentanze fuori

Napoli;

k) .....

l) delibera i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al

Presidente, ad altri consiglieri ed al Direttore Generale, in





aggiunta a quelli già loro spettanti per statuto;

m) decide, sentito il parere del Comitato Scientifico le attività da svolgere per il raggiungimento dello scopo della Fondazione.

**9)** Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato dal Presidente o dal Direttore Generale. Dovrà inoltre essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno due terzi dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno due terzi dei componenti, quando il presente Statuto non richieda maggioranze diverse.

Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente della Fondazione. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, con voto consultivo, il Direttore Generale.

**10)** Il Comitato Scientifico è nominato dal Direttore Generale che assume anche la carica di Presidente dello stesso. Il Direttore Generale stabilisce il numero dei componenti del



Comitato Scientifico e coordina i suoi lavori.

- a) fornisce indicazioni per lo sviluppo delle attività della Fondazione e per l'eventuale apertura di nuove linee di attività;
- b) fornisce indicazioni per una valutazione delle attività in un contesto comparativo internazionale;
- c) esprime suggerimenti per la più opportuna divulgazione di risultati derivanti dalle attività della Fondazione;
- d) promuove le attività della Fondazione connesse al raggiungimento dei suoi scopi;
- e) svolge le altre attività di approfondimento e studio ad esso demandate dal Direttore Generale.

**11)** Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione. Attua i programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e predispone gli schemi del bilancio preventivo e del conto consuntivo accompagnato da una relazione annuale sulla politica culturale, sui programmi e sulle attività realizzate e/o progettate. Dirige e coordina gli uffici della Fondazione ed è a capo del personale dipendente della stessa.



Predisporre i programmi di attività della Fondazione da sottoporre al parere del Consiglio di Amministrazione, e dà loro esecuzione, dopo che gli stessi siano stati approvati.

Il Direttore Generale promuove eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti pubblici o privati, nazionali o internazionali, l'eventuale costituzione di centri di studio e di ricerca e ne regola l'organizzazione ed il funzionamento.

Provvede alla nomina ed al licenziamento del personale direttivo e ne determina il trattamento giuridico ed economico.

Provvede alla nomina dei componenti del Comitato Scientifico,

Il Direttore Generale provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione, ivi comprese eventuali rappresentanze all'estero.

Funge da Presidente del Comitato Scientifico e ne redige i verbali che sottoscrive con il segretario della riunione.

Il Direttore Generale è responsabile del coordinamento e del controllo delle attività degli enti o dei collaboratori esterni eventualmente chiamati a partecipare alle singole iniziative



della Fondazione.

Coordina e controlla le attività degli eventuali studiosi e ricercatori che beneficiano di contributi o borse della Fondazione.

Il Direttore Generale, svolge le attività di gestione amministrativa e contabile e cura la gestione finanziaria, dispone i pagamenti e quietanza gli incassi della Fondazione

Il Direttore Generale può, all'occorrenza, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione ed avutane l'approvazione, nominare e revocare un vice-direttore determinandone i poteri e conferire mandati specifici per particolari incarichi.

Il vice-direttore, se nominato, sostituisce il Direttore Generale in caso di suo impedimento o assenza e compie gli atti di ordinaria amministrazione nei limiti del mandato conferitogli.

**12)** Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre componenti, dei quali due nominati dal Consiglio di Amministrazione ed uno dal Socio Fondatore.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:



provvede al riscontro della gestione finanziaria;  
accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;  
esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi;  
effettua verifiche di cassa.

I Revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

II Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti delibera validamente con la presenza ed il voto favorevole di tutti i suoi componenti.

Alle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti è consentita la partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione. In tale evenienza la sede è la sede della Fondazione dove deve essere presente almeno uno dei revisori; inoltre tutti i partecipanti devono poter essere identificati e deve essere loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.



**13)** Per la prima volta la nomina delle cariche sociali può essere effettuata in sede di atto costitutivo.

**14) - Fondatori**

Sono Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno partecipato all'atto costitutivo della Fondazione.

I Fondatori mantengono la loro qualifica per tutta la loro esistenza.

**15) - Sostenitori**

Ottengono la qualifica di Sostenitori le persone fisiche e giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, su invito del Consiglio di Amministrazione, contribuiscono al perseguimento dei suoi scopi istituzionali, con un versamento nella misura determinata annualmente dallo stesso Consiglio di Amministrazione, ovvero con attività di particolare rilievo o con attribuzioni di beni materiali o immateriali

**16)** La Fondazione si scioglie per la cessazione dell'attività o liquidazione del Socio Fondatore Adler Plastic S.p.a., ovvero per l'impossibilità, individuata dal Socio Fondatore, del raggiungimento delle proprie finalità. In questo caso, il Socio



Fondatore nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

In caso di estinzione della Fondazione il relativo patrimonio dovrà essere devoluto ad ente senza fini di lucro con finalità analoghe, ovvero, in mancanza, a fini di pubblica utilità.

**17)** Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge, anche in tema di vigilanza.